

Metodologie e strumenti a supporto della decarbonizzazione e della circolarità in edilizia

11 giugno 2026



Sala Auditorium, MASE
Via Capitan Bavastro 176, Roma

Raccomandazioni per l'implementazione nelle politiche nazionali e locali

Valentina Marino
Green Building Council Italia

Il calcolo del GWP nell'EPBD IV

Articolo 7 Edifici di nuova costruzione

Edifici ZEB

1. Gli Stati membri provvedono affinché gli edifici di nuova costruzione siano a emissioni zero conformemente all'articolo 11:
- a decorrere dal 1^o gennaio 2028, gli edifici di nuova costruzione di proprietà di enti pubblici; e
 - a decorrere dal 1^o gennaio 2030, tutti gli edifici di nuova costruzione.

GWP nell'APE

2. Gli Stati membri provvedono affinché il GWP nel corso del ciclo di vita sia calcolato conformemente all'allegato III e reso noto nell'attestato di prestazione energetica dell'edificio:
- a decorrere dal 1^o gennaio 2028, per tutti gli edifici di nuova costruzione con superficie coperta utile superiore a 1000 m²;
 - a decorrere dal 1^o gennaio 2030, per tutti gli edifici di nuova costruzione.

Tabella di marcia nazionale GWP

5. Entro il 1^o gennaio 2027 gli Stati membri pubblicano e notificano alla Commissione una tabella di marcia che specifica l'introduzione di valori limite del GWP totale cumulativo nel corso del ciclo di vita di tutti gli edifici di nuova costruzione e fissano obiettivi per gli edifici di nuova costruzione a partire dal 2030, tenendo conto di una progressiva tendenza al ribasso, e valori limite massimi, dettagliati per zone climatiche e tipologie di edifici differenti. Tali valori limite massimi sono in linea con gli obiettivi dell'Unione di conseguire la neutralità climatica.

QAI, adattamento e resilienza oltre a EE e CO₂

6. Per i nuovi edifici gli Stati membri tengono conto delle questioni della qualità ottimale degli ambienti interni, l'adattamento ai cambiamenti climatici, la sicurezza antincendio, i rischi connessi all'intensa attività sismica, l'accessibilità per le persone con disabilità. Gli Stati membri tengono conto anche degli assorbimenti di carbonio associati allo stoccaggio del carbonio negli o sugli edifici.



Regolamento delegato 2026/52

È il Quadro dell'Unione per il calcolo nazionale del GWP nel corso del ciclo di vita ai fini della comunicazione dei risultati nell'attestato di prestazione energetica (APE) dell'edificio conformemente all'articolo 7, paragrafo 2.

- Nell'APE il GWP riflette lo stato dell'edificio “come costruito”
- è calcolato in relazione a un periodo di studio di riferimento di 50 anni (riferimento convenzionale per comparabilità dei risultati)
- Se disponibili, si utilizzano i dati pubblicati in conformità del regolamenti (UE) n. 305/2011(2) o (UE) 2024/3110 (Regolamento CPR)
- Il GWP nel corso del ciclo di vita è espresso in unità di kg CO₂eq/m²di superficie coperta utile.
- Sono indicate le fasi del ciclo di vita da calcolare obbligatoriamente
- È indicato il livello di dettaglio degli elementi edilizi e le attrezzature tecniche da includere nel calcolo
- È indicato come esprimere il GWP totale (fossile+biogenico+uso del suolo e relativi cambiamenti) rispetto alle fasi del ciclo di vita

Tabella di marcia nazionale per l'introduzione dei valori limite del GWP nel ciclo di vita degli edifici



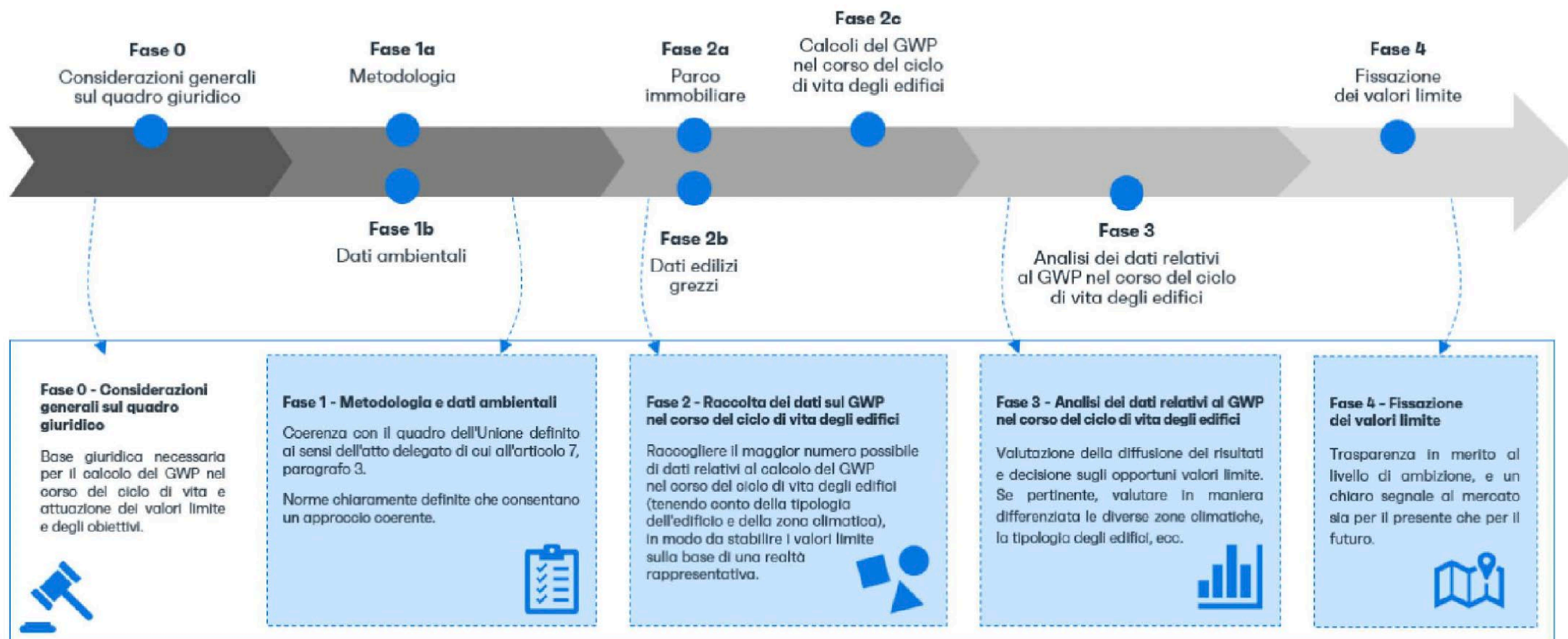
1^a Gennaio 2027

Gli Stati membri devono presentare una tabella di marcia alla Commissione. La tabella di marcia dovrebbe descrivere almeno il processo e le modalità con cui gli Stati membri intendono applicare i valori limite.

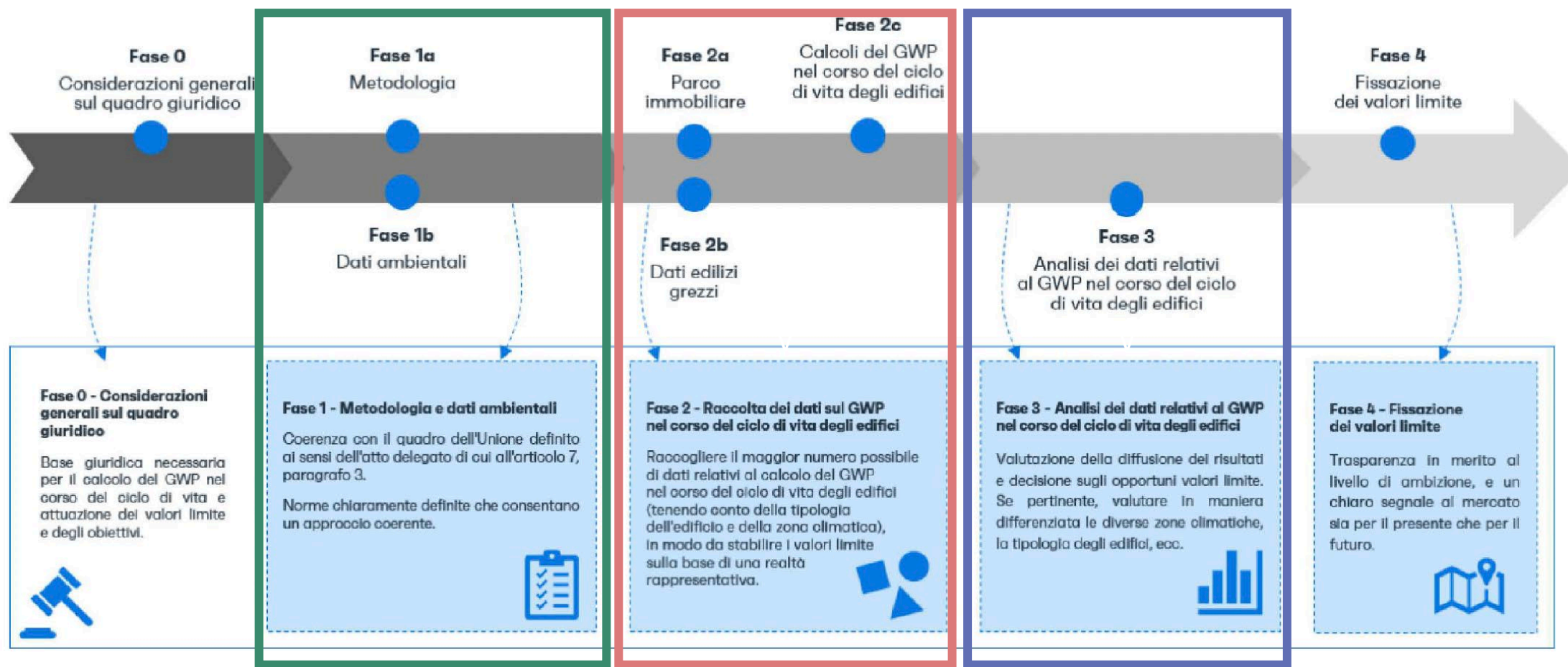
1^a Gennaio 2030

I primi valori limite dovranno essere in atto al più tardi entro il 2030 per tutti gli edifici di nuova costruzione; ciò significa che devono essere fissati in anticipo, tenendo conto dei preparativi necessari per l'inclusione nella normativa nazionale e da parte delle persone coinvolte nella costruzione, come i progettisti.

Fasi per definire la tabella di marcia



Il contributo del progetto INDICATE Life



Metodologie e strumenti a supporto della decarbonizzazione e della circolarità in edilizia

11 giugno 2026



Sala Auditorium, MASE
Via Capitan Bavastro 176, Roma

Grazie!

Valentina Marino, Green Building Council Italia
valentina.marino@gbcitalia.org